

UNIVERSITA' DI PISA - ANNO ACCADEMICO 2017/2018

TEST AFS

ANTROPOLOGIA

PARADIGMI TEORICI – La “descrizione densa” (*thick description*) rappresenta il principale obiettivo metodologico di quale scuola antropologica?

la scuola dell’osservazione partecipante

la scuola interpretativa

lo strutturalismo

PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE – Un sistema di parentela bilaterale:

chiama con lo stesso termine il padre e i suoi fratelli, la madre e le sue sorelle

considera parenti sia gli ascendenti del lato paterno che quelli del lato materno

considera ugualmente significativi i rapporti dal lato dell’ascendenza e dal lato della discendenza

RAZZA, CULTURA, ETNIA – Chi è l’autore del Saggio sulla disegualianza delle razze umane (1856)?

De Gobineau

Lévi-Strauss

Linneo

TEMPO, MEMORIA, STORIA – La memoria ufficiale è:

la memoria pubblica che emerge dall’incontro/scontro tra interessi divergenti

la memoria privata che deriva da interessi familiari e di gruppi ristretti

la memoria istituzionale che deriva dagli interessi di leader o autorità culturali

CULTURE GLOBALI E LOCALI – Il sociologo George Ritzer ha parlato di “McDonaldizzazione del mondo” nel senso di:

un modello alimentare basato sul consumo continuativo di grassi animali, con

pericolose conseguenze sul piano della salute

la capacità dei flussi culturali globali di adattarsi ai diversi locali e interagire con le tradizioni locali, dando vita a culture “glocali”

un modello organizzativo e industriale modulare basato sulla prevedibilità, che si impone globalmente cancellando le particolarità locali

LA CULTURA BAMBINA – La principale tesi sostenuta da Philippe Ariés, in *L’enfant et la vie familiale sous l’Ancien Régime*, è che:

l’infanzia è una forma storica la cui rilevanza, così come la percepiamo oggi, è strettamente connessa all’età moderna

l’infanzia è un’età della vita che viene culturalmente riconosciuta in termini analoghi e con una sostanziale continuità in tutte le epoche storiche

l’infanzia è una categoria culturale che viene percepita e valorizzata nella sua peculiarità soprattutto nell’epoca delle società di antico regime

CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Tra i classici modelli europei di integrazione degli immigrati, quale insiste di più sulla necessaria accettazione della cultura nazionale e sull’eliminazione delle differenze dalla sfera pubblica?

il modello assimilazionista francese

il modello multiculturale britannico

il modello dello *ius sanguinis* tedesco

PARADIGMI TEORICI – Per la scuola di Cultura e Personalità, una “personalità di base” è:

un modello psicologico e caratteriale che dipende dalle peculiarità culturali di singole società

un modello psicologico e caratteriale biologicamente determinato e uguale per tutte le società umane

un modello psicologico e caratteriale che cambia per ogni individuo a seconda della sua ontogenesi (esperienze infantili, etc.)

CORPO, SALUTE, MALATTIA – Quali delle seguenti malattie possono essere considerate esempi di *culture-bound syndrome* (CBS), o sindromi culturalmente condizionate?

febbre; carcinoma; ictus

sickness; illness; disease

tarantismo; susto; amok

ETNOCENTRISMO, RELATIVISMO, DIRITTI UMANI – Cos'è il relativismo culturale secondo Melville Herskovitz?

è una modalità di pensiero secondo la quale i giudizi sono basati sull'esperienza, e l'esperienza è interpretata attraverso filtri che sono stati assorbiti attraverso un processo di inculturazione diverso da cultura a cultura

è una modalità di pensiero secondo la quale invenzioni pre-logiche come la stregoneria e la religione devono essere quantomeno tollerate in quanto residui culturali di altri mondi sociali

è una modalità di pensiero secondo la quale non esistono fatti ma solo interpretazioni soggettive e individuali dei fatti

La ricerca sul campo e l'evoluzione dei metodi etnografici – Chi è il promotore del metodo dell'osservazione partecipante?

Franz Boas

James G. Frazer

Bronislaw Malinowski

ETNOGRAFIE DELLA SCUOLA – Il concetto di “vita sotterranea delle istituzioni”, per riferirsi ai codici non scritti che ne regolano la vita sociale e i microrituali, è stato coniato da:

Clifford Geertz

Erving Goffman

George e Louise Spindler

TEMPO, MEMORIA, STORIA – Chi per primo parlò di memoria collettiva:

Marcel Proust

Herman Ebbinghaus

Maurice Halbwachs

IL DONO – Cos'è il kula?

un sinonimo con cui si può definire il potlach

uno scambio informale di doni presente in molteplici sistemi culturali

uno scambio cerimoniale di doni descritto da Malinowski in *Argonauti del Pacifico Occidentale*.

LE DISCIPLINE DEE – Quale libro decreta la nascita della Antropologia Culturale?

La metafisica dei costumi di I. Kant (1797)

Argonauti del Pacifico Occidentale di B. Malinowski (1922)

Cultura Primitiva di E.B. Tylor (1871)

CONSUMO CULTURALE – In “La distinzione”, Pierre Bourdieu sostiene che i gusti e le scelte di consumo dipendono:

da strutture universali dello spirito umano che operano come matrici cognitive
dall’habitus, a sua volta correlato al capitale economico e a quello culturale
da motivazioni psicologiche individuali determinate dagli imprinting della prima infanzia

RAZZA, CULTURA, ETNIA – La scuola evoluzionista di antropologia culturale assume come presupposto nello studio della diversità umana:

la poligenesi delle razze umane
l’unità intellettuale del genere umano
il principio della selezione naturale

IL DONO – Quali sono i tre momenti del dono, nella prospettiva di Marcel Mauss?

dare, ricevere, ricambiare
ricevere, dare, ricevere
dare, ricambiare, ringraziare

FOLKLORE, CULTURA POPOLARE, CULTURA DI MASSA – Nei Quaderni del carcere, Antonio Gramsci propone di considerare il folklore come

un insieme di tradizioni che affondano le radici nell’antichità
le concezioni del mondo e della vita delle classi sociali subalterne
gli aspetti più pittoreschi e spettacolari delle tradizioni locali

CONSUMO CULTURALE – In “Teoria dello shopping”, Daniel Miller sostiene che il consumo di massa:

è un’attività basata sullo spreco che mette in serio pericolo l’equilibrio ecologico del pianeta
è una pratica alienante che “decultura” i consumatori trasformando essi stessi in merce
è una forma ritualizzata di devozione, volta ad alimentare i vincoli sociali più significativi

ETNOGRAFIE DELLA SCUOLA – Secondo Pierre Bourdieu la riproduzione sociale in ambito scolastico è:

il processo di opposizione ai modelli egemonici imposti dalla scuola e dai docenti che favorisce la resistenza delle culture subalterne
la categoria usata per definire il ruolo conservatore della scuola e dei docenti nel mantenimento dell’ordine sociale
il processo di scambio creativo tra i soggetti che vivono la scuola e che favorisce il cambiamento del sistema sociale

PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE – Nello studio della parentela, l’affinità indica:

le relazioni di filiazione
i legami parentali acquisiti (tipicamente attraverso il matrimonio)
i rapporti fra individui che, senza discendere l’uno dall’altro, hanno un antenato comune

ORALITÀ E SCRITTURA – Cosa significa per Michel de Certeau parlare di incontro agonistico fra culture scritte e orali?

significa che l’incontro tra sistemi orali e sistemi scritture produce delle competizioni pubbliche durante le quali i rappresentanti dei due sistemi – orale e scritto – si affrontano, dimostrando le proprie abilità retoriche
significa che nel momento in cui i sistemi scritture incontrano sistemi orali si apre un confronto irriducibile tra modi diversi e incommensurabili di concepire il rapporto dell’uomo con il mondo
significa che l’incontro tra sistemi orali e sistemi scritture è alla base di una forma di ostilità e diffidenza che, in alcuni casi, ha condotto a forme di conflitto armato

FOLKLORE, CULTURA POPOLARE, CULTURA DI MASSA – Il patrimonio culturale intangibile (ICH, Intangible Cultural Heritage) riconosciuto dall'UNESCO consiste in:

l'insieme dei consumi culturali di massa, trasmessi attraverso i media ma fruiti in modalità peculiari da ciascun gruppo culturale

l'insieme dei capolavori letterari, artistici, musicali che caratterizzano un popolazione e rappresentano un contrassegno della sua identità

tradizioni orali, arti dello spettacolo, riti e feste, conoscenze e pratiche artigianali trasmesse di generazione in generazione all'interno di una comunità

LA RICERCA SUL CAMPO E L'EVOLUZIONE DEI METODI ETNOGRAFICI – Il metodo del fieldwork nella sua fase classica (1920-1960) include:

la produzione di documenti audiovisivi, la ricerca d'archivio, l'analisi statistica

la comprensione del punto di vista del nativo, l'osservazione di micro-scala, l'olismo contestuale

l'osservazione micro e macro, l'analisi diacronica, la comparazione di vasta scala

ETNOCENTRISMO, RELATIVISMO, DIRITTI UMANI – Cosa significa, in antropologia, basare le proprie analisi su un "giro lungo" o su una "via esterna"?

vuol dire che, nel confronto con i selvaggi, bisogna comprendere quali siano i "rami secchi" dell'evoluzione umana per poter valorizzare quelli ancora floridi e rigogliosi vuol dire confrontarsi con sé stessi e con il proprio mondo culturale immaginando quali diversità potrebbero esserci se si vivesse in un altro contesto sociale

vuol dire confrontarsi con la diversità, accettando che per comprendere la nostra stessa ragione sia necessario ampliare lo sguardo, passando attraverso quanto ci è meno familiare

VIOLENZA – Cos'è il continuum genocida secondo l'antropologa Nancy Scheper-Hughes?

il processo di evoluzione tecnologica che, durante la Seconda Guerra Mondiale, ha portato il Terzo Reich a elaborare complessi mezzi di sterminio di massa fino all'adozione delle camere a gas

la contiguità dello sterminio di massa con quelle forme di violenza quotidiana,

nascoste e spesso autorizzate, che si praticano negli spazi sociali normativi

il modo in cui Nancy Scheper-Hughes descrive la naturale propensione umana al male, cosa che, anche dopo la Shoah, non ha permesso la fine dei genocidi

TEMPO, MEMORIA, STORIA – La memoria comunicativa è:

il ricordo registrato di una conversazione che può essere trascritta integralmente da linguisti di professione

una memoria che si trasmette per via orale, durante conversazioni quotidiane che riguardano la storia familiare e comunitaria

una memoria detenuta da specialisti che la celebrano nel contesto pubblico attraverso riti pubblici formalizzati

CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Lo studio del gioco come forma di "folklore" infantile (a partire dal pionieristico lavoro dei coniugi Opie) ha dimostrato che:

i gruppi di bambini mostrano una capacità autonoma di costruirsi un proprio repertorio di giochi attingendo da diverse fonti

i mass-media e il consumismo hanno ormai cancellato ogni autonoma capacità dei bambini di plasmare un proprio mondo di giochi

un repertorio di giochi tradizionali si trasmette pressoché immutato nel tempo fra generazioni diverse di bambini

ORALITÀ E SCRITTURA – Di cosa si occupano i *Digital literacy studies*?

di studiare come mutano i contesti sociali quando il dispositivo scritturale arricchisce i sistemi comunicativi in molteplici direzioni
di comprendere in che modo sono scritti i codici dei software digitali
di studiare che rapporto si stabilisce tra l'Uomo e l'hi-tech digitale e, in particolare, se l'umanità viene modificata dalla presenza sempre più rilevante di strumenti elettronici

CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Rispetto ai processi educativi, l'approccio antropologico sostiene che:

non esistono universali psicologici come base dei processi di apprendimento dei discenti
la cultura e le differenze culturali rappresentano un aspetto cruciale del processo di socializzazione dei discenti
ogni cultura ha i propri metodi e criteri educativi che non possono essere comparati se non a costo di generalizzazioni etnocentriche

SPIEGARE, COMPRENDERE, INTERPRETARE – Quali procedure conoscitive privilegia la tradizione "comprendente" delle scienze umane e sociali?

riconoscimento oggettivo dei fatti e loro spiegazione
comprensione, empatia, interpretazione dei significati
generalizzazione, individuazione di nessi causali, formulazione di leggi

RAZZA, CULTURA, ETNIA – Il neorazzismo (o razzismo differenzialista) si basa sulla assolutizzazione di:

i criteri di adattamento della specie all'ambiente
le differenze culturali tra gruppi umani
le differenze biologiche tra le razze